

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0273/03
di Evelyne Gebhardt (PSE)
alla Commissione

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali

La nuova proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali (COM(2002)119 def¹) va accolta con estrema soddisfazione. Questa direttiva infatti è nell'interesse di tutti i cittadini e le cittadine europee, in quanto rappresenta un ulteriore passo avanti verso la realizzazione della libertà di circolazione dei lavoratori e delle lavoratrici all'interno dell'UE. La Commissione è inoltre riuscita a includere nella proposta di direttiva anche i quesiti relativi alla tutela dei consumatori e alla garanzia della qualità della formazione professionale.

In Germania permane tuttavia un clima di insicurezza soprattutto per quanto riguarda la garanzia degli standard della qualità di formazione. Sempre più spesso ci si chiede se la nuova direttiva non interferisca con le competenze degli Stati membri. Si afferma tra l'altro che, con la nuova direttiva, la competenza in materia di formazione, che nel settore dell'artigianato in Germania è prerogativa dei maestri artigiani, finirebbe nelle mani di un qualsiasi artigiano.

È vero, che con l'entrata in vigore della nuova direttiva europea relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, anche coloro che non possiedono un titolo di maestro artigiano, saranno autorizzati a impartire formazione professionale nel settore dell'artigianato?

¹ GU C 181 E del 30.07.2002, pag. 183.